

**DOCUMENTO INFORMATIVO RELATIVO AL PIANO DI
PERFORMANCE SHARES 2022-2024
DI LANDI RENZO S.p.A.**

redatto ai sensi dell'art. 114-bis del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 84-bis del regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

PREMESSA

Il presente documento informativo (il “**Documento Informativo**”) è redatto ai sensi dell’articolo 114-*bis* del D. Lgs 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato e integrato (il “**TUF**”) e dell’articolo 84-*bis* del Regolamento adottato da Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato (il “**Regolamento Emittenti**”), nonché in coerenza, anche nella numerazione dei relativi paragrafi, con le indicazioni contenute nello Schema 7 dell’Allegato 3A al Regolamento Emittenti stesso.

Il Documento Informativo ha per oggetto l’informativa agli azionisti e al mercato sugli elementi essenziali del piano di assegnazione gratuita di azioni ordinarie di Landi Renzo S.p.A. (la “**Società**”), denominato “*Piano di Performance Shares 2022-2024*” (il “**Piano**”) riservato ai Beneficiari (come di seguito definiti), quali soggetti che rivestono un ruolo chiave nel raggiungimento degli obiettivi del Gruppo (come di seguito definito).

In data 29 marzo 2022, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, previo parere favorevole del Comitato per la Remunerazione, la proposta di sottoporre all’Assemblea degli azionisti della Società l’adozione, ai sensi dell’art. 114-*bis* del TUF, del Piano ai termini e alle condizioni descritti nel presente Documento Informativo.

Il Piano sarà sottoposto all’approvazione dell’Assemblea della Società convocata per il giorno 29 aprile 2022, in unica convocazione.

Si precisa che il Piano è da considerarsi “*di particolare rilevanza*” ai sensi dell’articolo 114-*bis*, comma 3, del TUF e dell’articolo 84-*bis*, comma 2, del Regolamento Emittenti, in quanto rivolto, tra l’altro, all’Amministratore Delegato e Direttore Generale.

Le informazioni previste dallo Schema n. 7 dell’Allegato 3A al Regolamento Emittenti che non sono contenute nel presente Documento Informativo saranno fornite, se e quando disponibili, in fase di attuazione del Piano, ai sensi dell’art. 84-*bis*, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti.

Il presente Documento Informativo è messo a disposizione del pubblico presso la sede legale della Società, sul sito internet www.landirenzogroup.com, nonché con le altre modalità previste dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari.

Il Documento Informativo è stato altresì trasmesso a Consob e Borsa Italiana S.p.A. secondo le modalità previste dal Regolamento Emittenti.

DEFINIZIONI

Come richiesto dallo Schema n. 7 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti, si riporta di seguito un elenco di definizioni volte ad illustrare il significato dei termini, di uso non comune, utilizzati nel presente Documento Informativo. Si precisa che i termini e le espressioni definiti al plurale si intendono definiti anche al singolare, e viceversa:

Assegnazione delle Azioni o Assegnazione	L'assegnazione delle Azioni a ciascun Beneficiario da parte del Consiglio di Amministrazione, subordinatamente al superamento dell'Entry Gate e al raggiungimento degli Obiettivi di <i>Performance</i> e alle condizioni previste dal Regolamento, e che avverrà sulla base del numero di Azioni di volta in volta richieste da ciascun Beneficiario per mezzo della Scheda di Esercizio.
Assemblea	L'assemblea degli azionisti della Società.
Attribuzione delle Unit o Attribuzione	L'attribuzione delle <i>Unit</i> a ciascun Beneficiario da effettuarsi da parte del Consiglio di Amministrazione e, a discrezione dello stesso, sentito il parere del Comitato per la Remunerazione, anche in più <i>tranche</i> , entro e non oltre il 31 dicembre 2022.
Azioni	Le azioni ordinarie di Landi Renzo S.p.A.
Azioni Assegnabili	Il numero di Azioni assegnabili a ciascun Beneficiario determinato sulla base delle <i>Unit</i> attribuite al medesimo e successivamente maturate, previo superamento dell'Entry Gate e in funzione del raggiungimento degli Obiettivi di <i>Performance</i> in concreto raggiunti.
Azioni Richieste	Il numero di Azioni Assegnabili che il Beneficiario potrà richiedere in Assegnazione, in tutto o in parte, inviando alla Società una o più Schede di Esercizio.
Beneficiari	I destinatari delle <i>Units</i> , che verranno individuati ad insindacabile e discrezionale giudizio del Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Comitato per la Remunerazione, che a giudizio del Consiglio di Amministrazione svolgano ruoli o funzioni rilevanti e per i quali si giustifichi un'azione che ne rafforzi la fidelizzazione in un'ottica di creazione di valore, tra cui l'Amministratore Delegato e Direttore Generale che verrà nominato a valle dell'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2022.
Cambio di Controllo	Indica il verificarsi di uno dei seguenti eventi: (i) l'acquisizione, diretta o indiretta, da parte di uno o più soggetti terzi,

	<p>del controllo della Società ai sensi dell'art. 93 del TUF;</p> <p>(ii) l'acquisizione diretta o indiretta, da parte di uno o più soggetti terzi, di un numero di azioni o di una quota di una Controllata cui faccia capo il Rapporto del Beneficiario complessivamente superiore al 50% del relativo capitale sociale;</p> <p>(iii) il trasferimento definitivo a qualunque titolo a uno o più soggetti terzi dell'azienda ovvero del ramo di azienda della Società o della Controllata cui faccia capo il Rapporto del Beneficiario.</p> <p>I Cambi di Controllo individuati <i>sub</i> (ii) e (iii) che precedono trovano applicazione solo nei confronti dei Beneficiari che abbiano in essere un Rapporto con la Società o la Controllata oggetto del Cambio di Controllo, ovvero con la Società o la Controllata cui faccia capo l'azienda o il ramo di azienda trasferito.</p>
Codice di Corporate Governance	Il Codice di <i>Corporate Governance</i> delle società quotate approvato dal Comitato per la Corporate Governance e promosso da Borsa Italiana, ABI, Ania, Assogestioni, Assonime e Confindustria, come tempo per tempo modificato e integrato, al quale la Società aderisce.
Collegio Sindacale	Il Collegio Sindacale <i>pro tempore</i> della Società.
Comitato per la Remunerazione	Il comitato per la remunerazione istituito e nominato dal Consiglio di Amministrazione della Società in aderenza al Codice di <i>Corporate Governance</i> .
Comunicazione di Maturazione delle Units	La lettera inviata dalla Società ad ogni Beneficiario avente ad oggetto la comunicazione dell'eventuale superamento dell'Entry Gate e del grado di raggiungimento degli Obiettivi di <i>Performance</i> e del conseguente numero di Azioni Assegnabili a ciascun Beneficiario sulla base del numero di <i>Unit</i> maturate secondo i termini, le condizioni e le modalità del Regolamento.
Consegna	Il trasferimento, da parte della Società, delle Azioni Richieste da ciascun Beneficiario, sul conto titoli dello stesso e/o il versamento sul conto corrente del medesimo di un importo corrispondente al prezzo di cessione delle Azioni Richieste, al netto delle ritenute di legge e fermi restando i termini di liquidazione previsti dai regolamenti del mercato.

Consiglio di Amministrazione o Consiglio	Il Consiglio di Amministrazione <i>pro tempore</i> della Società.
Controllate	Ciascuna delle società tempo per tempo direttamente o indirettamente controllate dalla Società ai sensi dell'art. 93 del TUF.
Data di Consegna	Il giorno in cui la Società effettuerà la Consegna.
Data di Attribuzione delle Unit	La data della delibera del Consiglio di Amministrazione avente ad oggetto l'individuazione di ciascun Beneficiario e l'Attribuzione allo stesso delle <i>Unit</i> .
Data di Scadenza del Piano	Il 31 dicembre 2026, data ultima entro la quale dovranno pervenire alla Società le Schede di Esercizio, pena l'irricevibilità delle stesse.
Dipendenti	Le persone fisiche titolari, alla Data di Attribuzione delle <i>Unit</i> , di un Rapporto di Lavoro con la Società o una Controllata.
Entry Gate	Obiettivo al cui raggiungimento è subordinata l'attivazione del piano e la possibile maturazione delle <i>Units</i>
Flusso Monetario della Gestione Operativa o FMO	<p>Il flusso monetario della gestione operativa cumulato per il periodo 2022-2024 determinato secondo il seguente schema</p> <p>-----</p> <p>EBIT</p> <p>+ D&A</p> <p>+ ACCANTONAMENTI</p> <p>+ - Δ CAPITALE CIRCOLANTE COMMERCIALE</p> <p>+ - INVESTIMENTI/DISINVESTIMENTI</p> <p>- Δ TFR</p> <p>+ - Δ ALTRI FONDI</p> <p>+ - Δ ALTRI CREDITI / DEBITI</p> <p>+ - Δ CREDITI / DEBITI TRIBUTARI</p> <p>= FLUSSO MONETARIO DELLA GESTIONE OPERATIVA</p>
Gruppo	Collettivamente la Società e le Controllate.
Lettera di Attribuzione delle Unit	Lettera – a cui è allegato il Regolamento che ne costituisce parte integrante ed essenziale – con la quale viene comunicata al Beneficiario la partecipazione al Piano e l'attribuzione delle <i>Units</i> e la cui sottoscrizione e riconsegna alla Società da parte del medesimo Beneficiario costituisce, ad ogni effetto, piena e incondizionata adesione al Piano LTI come disciplinato dal Regolamento.

Lock-up	Periodo di tre anni per l'Amministratore Delegato e Direttore Generale e di due anni per i Dipendenti decorrente dalla Data di Consegna delle Azioni in cui la proprietà del 30% delle Azioni assegnate (rimanenti all'esito dell'eventuale procedura di sell-to-cover) non potrà essere trasferita dal Beneficiario a qualsiasi titolo.
Obiettivi di Performance	Gli obiettivi al raggiungimento dei quali, previo superamento dell' <i>Entry Gate</i> , maturano le <i>Units</i> secondo quanto previsto nel Regolamento e nella documentazione attuativa del Piano.
Periodo di Vesting	Il periodo compreso fra la Data di Attribuzione delle <i>Unit</i> ed il 30° (trentesimo) giorno di calendario successivo alla data di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del progetto di bilancio della Società relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.
Piano di Performance Shares o Piano	Il piano di incentivazione denominato "Piano di <i>Performance Shares</i> di Landi Renzo S.p.A. 2022/2024"
Rapporto	Il Rapporto di Amministrazione o il Rapporto di Lavoro, a seconda dei casi.
Rapporto di Amministrazione	Il rapporto in base al quale un singolo Beneficiario riveste la carica amministratore della Società.
Rapporto di Lavoro	Il rapporto di lavoro subordinato in essere tra il singolo Beneficiario e la Società o una Controllata.
Regolamento	Il regolamento che disciplinerà le modalità e i termini di attuazione del Piano.
Scheda di Esercizio	La scheda, inviata dal Beneficiario alla Società, avente ad oggetto la dichiarazione dello stesso di voler ricevere tutte o parte delle Azioni Assegnabili.
Landi Renzo S.p.A. o Società	Landi Renzo S.p.A., con sede legale in Cavriago (RE) Via Nobel 2, con codice fiscale 00523300358, e gli eventuali successori o aventi causa.

Total Shareholder Return o TSR	La variazione del prezzo ufficiale dell’Azione al 31 dicembre 2024 (intendendosi con ciò la media aritmetica dei prezzi ufficiali dell’Azione degli ultimi 30 giorni di borsa aperta precedenti tale data) rispetto alla media aritmetica dei prezzi ufficiali dell’Azione degli ultimi 30 giorni di borsa aperta precedenti la Data di Attribuzione delle <i>Units</i> - considerando eventuali dividendi ordinari e straordinari distribuiti dalla Società negli esercizi 2022, 2023 e 2024, nonché eventuali operazioni straordinarie sul capitale della Società effettuate nei medesimi esercizi. Il <i>Total Shareholder Return</i> è calcolato come segue: somma algebrica del rendimento derivante dal corso di borsa delle Azioni come sopra calcolato e del rendimento sottostante le distribuzioni effettuate agli azionisti della Società nel periodo considerato (i.e. distribuzione di dividendi e distribuzione gratuita di <i>warrant</i> o di altri strumenti finanziari). In particolare: (i) il rendimento derivante dalla distribuzione dei dividendi è calcolato sulla base del prezzo ufficiale dell’Azione del giorno di quotazione precedente la data di stacco del dividendo; (ii) il rendimento da distribuzione di eventuali <i>warrant</i> è calcolato sulla base del rapporto <i>warrant</i> per Azione e del prezzo ufficiale del <i>warrant</i> del giorno di quotazione corrispondente con l’ultima data di rilevazione.
TUF	Il D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, come successivamente modificato e integrato.
Unit	Diritto – condizionato, gratuito e non trasferibile <i>inter vivos</i> , non assoggettabile a vincoli o ad altri atti di disposizione a qualsiasi titolo – all’Assegnazione a titolo gratuito di un’Azione secondo i termini, le condizioni e le modalità del Regolamento. Ad ogni <i>Unit</i> corrisponde il diritto a ricevere un’Azione.

1. I SOGGETTI DESTINATARI

1.1 L’indicazione nominativa dei destinatari del Piano che sono componenti del consiglio di amministrazione ovvero del consiglio di gestione dell’emittente strumenti finanziari, delle società controllanti l’emittente e delle società da questa direttamente o indirettamente controllate

Il Piano è riservato ai Beneficiari, individuati ad insindacabile e discrezionale giudizio del Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Comitato per la Remunerazione, che, a giudizio del Consiglio di Amministrazione, svolgano ruoli o funzioni rilevanti e per i quali si giustifichi un’azione che ne rafforzi la fidelizzazione in un’ottica di creazione di valore. I Beneficiari del Piano saranno individuati dal Consiglio di Amministrazione entro e non oltre il 31 dicembre 2022.

L’unico amministratore della Società destinatario del Piano sarà l’Amministratore Delegato e Direttore Generale della Società che verrà nominato dal Consiglio di Amministrazione della Società a valle dell’Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2029.

1.2 *Categorie di dipendenti o di collaboratori dell'emittente strumenti finanziari e delle società controllanti o controllate di tale emittente*

Oltre all'Amministratore Delegato e Direttore Generale, il Piano è rivolto a selezionati dipendenti del Gruppo con contratto a tempo indeterminato.

I Beneficiari del Piano verranno individuati dal Consiglio di Amministrazione tra le risorse che svolgono ruoli o funzioni rilevanti e per i quali si giustifichi un'azione che ne rafforzi la fidelizzazione in un'ottica di creazione di valore.

1.3 *Indicazione nominativa dei soggetti che beneficiano del Piano appartenenti ai seguenti gruppi: direttore generale, alti dirigenti con responsabilità strategiche e persone fisiche controllanti l'emittente che siano dipendenti ovvero che prestino attività di collaborazione*

(a) *Direttori generali della Società:*

L'Amministratore Delegato e Direttore Generale che verrà nominato dal Consiglio di Amministrazione della Società a valle dell'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2029 sarà Beneficiario del Piano.

(b) *Altri dirigenti con responsabilità strategiche della Società che non risulta di "minori dimensioni", ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. f), del Regolamento Parti Correlate, nel caso in cui abbiano percepito nel corso dell'esercizio compensi complessivi (ottenuti sommando i compensi monetari e i compensi basati su strumenti finanziari) maggiori rispetto al compenso complessivo più elevato tra quelli attribuiti ai componenti del consiglio di amministrazione, ovvero del consiglio di gestione, e ai direttori generali della Società;*

Non applicabile

(c) *Persone fisiche controllanti la Società, che siano dipendenti ovvero che prestino attività di collaborazione nella Società*

Non applicabile

1.4 *Descrizione e indicazione numerica dei beneficiari, separata per le categorie indicate al punto 1.4, lettere a), b) e c) dell'Allegato 3A, Schema 7 del Regolamento Emittenti*

Il Piano sarà il medesimo per tutti i Beneficiari e si differenzierà esclusivamente per il numero di *Unit* attribuite a ciascuno di essi.

Alla data del Documento Informativo, non vi sono all'interno della Società dirigenti con responsabilità strategiche diversi dal Direttore Generale. Eventuali informazioni rilevanti a seguito del mutamento dell'attuale contesto verranno comunicate successivamente, ai sensi dell'art. 84-bis, comma 5, del Regolamento Emittenti.

2. LE RAGIONI CHE MOTIVANO L'ADOZIONE DEL PIANO

2.1 *Obiettivi che si intendono raggiungere mediante l'attribuzione del Piano*

Il Piano costituisce un valido strumento per la fidelizzazione e l'incentivazione dei Beneficiari, quali soggetti che rivestono un ruolo chiave nel raggiungimento degli obiettivi della Società e più in generale del Gruppo, nonché per allineare gli interessi delle risorse chiave aziendali a quelli degli azionisti.

Il Piano ha l'obiettivo di:

- allineare gli interessi dei Beneficiari a quelli degli azionisti e degli investitori;
- legare la remunerazione dei Beneficiari, considerandone il ruolo e le funzioni rilevanti nella Società o nelle Controllate all'effettivo rendimento della Società nonché alla creazione di nuovo valore e al raggiungimento di obiettivi specifici prefissati di medio-lungo periodo;
- sviluppare politiche di *retention* per fidelizzare i soggetti Beneficiari ed incentivarne la permanenza all'interno della Società o delle Controllate; e
- avviare politiche di *attraction* verso figure manageriali e professionali di talento.

2.2 Variabili chiave, anche nella forma di indicatori di performance considerati ai fini dell'attribuzione del Piano basati su strumenti finanziari

L'attuazione del Piano, in termini di conversione in Azioni delle *Unit*, sarà subordinata al superamento dell'*Entry Gate* e al raggiungimento degli Obiettivi di *Performance*.

Per maggiori informazioni sull'*Entry Gate* e sugli Obiettivi di *Performance* si rinvia al successivo paragrafo 4.5.

Le condizioni di conversione delle *Unit* in Azioni saranno applicabili alla totalità dei Beneficiari e, pertanto, non sussistono condizioni differenziate per determinate categorie di Beneficiari.

I termini e le condizioni di conversione delle Azioni in *Units* sono illustrati al successivo paragrafo 4.5.

2.3 Elementi alla base della determinazione dell'entità del compenso basato su strumenti finanziari, ovvero i criteri per la sua determinazione

Il numero delle *Unit* attribuite a ciascun Beneficiario sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione tenendo conto del ruolo specifico svolto da ciascun Beneficiario all'interno della Società o delle Controllate.

2.4 Ragioni alla base dell'eventuale decisione di attribuire piani di compenso basati su strumenti finanziari non emessi dalla Società, quali strumenti finanziari emessi da controllate o, controllanti o società terze rispetto al gruppo di appartenenza; nel caso in cui i predetti strumenti non sono negoziati nei mercati regolamentari informazioni sui criteri utilizzati per la determinazione del valore loro attribuibile

Non applicabile.

2.5 Valutazioni in merito a significative implicazioni in ordine fiscale e contabile che hanno inciso sulla definizione del Piano

La predisposizione del Piano non è stata influenzata da particolari valutazioni fiscali o contabili.

2.6 Eventuale sostegno del Piano da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'articolo 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350

Il Piano non riceve alcun sostegno da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'articolo 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

3. ITER DI APPROVAZIONE E TEMPISTICA DI ASSEGNAZIONE DEGLI STRUMENTI

3.1 Poteri e funzioni delegati dall'assemblea al consiglio di amministrazione al fine dell'attuazione del Piano

In data 29 marzo 2022, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, previo parere favorevole del Comitato per la Remunerazione riunitosi in pari data, di sottoporre l'adozione del Piano all'Assemblea convocata, in unica convocazione, per il 29 aprile 2022, proponendo di conferire al Consiglio di Amministrazione i necessari poteri per l'attuazione e la gestione di quanto disposto all'interno del Piano e in particolare, tra l'altro, per: (i) l'approvazione del Regolamento che disciplinerà il Piano; (ii) l'individuazione dei Beneficiari e la determinazione del numero di *Unit* da attribuire a ciascuno di essi; (iii) la determinazione dei valori target degli Obiettivi di *Performance*; (iv) la verifica del superamento dell'*Entry Gate* e del raggiungimento degli Obiettivi di *Performance* e la determinazione del numero di Azioni Assegnabili a ciascun Beneficiario; (v) il compimento di qualsiasi atto necessario e/o opportuno per dare attuazione al Piano, di cui meglio si dirà al successivo paragrafo 3.3.

3.2 Soggetti incaricati per l'amministrazione del Piano e loro funzione e competenza

Fatto salvo quanto specificamente previsto dal Regolamento, l'organo responsabile delle decisioni concernenti il Piano, fatte salve le competenze dell'Assemblea, è il Consiglio di Amministrazione che, avvalendosi del supporto istruttorio e consultivo del Comitato per la Remunerazione, approva il Regolamento e delibera sulle questioni concernenti il Piano. Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione in merito all'interpretazione, esecuzione e applicazione del Piano saranno definitive e vincolanti per i soggetti interessati.

3.3 Eventuali procedure esistenti per la revisione del Piano anche in relazione a eventuali variazioni degli obiettivi di base

Nel caso di:

- (i) erogazione di dividendi straordinari;
- (ii) operazioni straordinarie non espressamente disciplinate dal Regolamento quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, operazioni sul capitale, acquisizioni (di società, azienda e/o rami d'azienda), cessioni (di società, azienda e/o rami d'azienda), raggruppamento o frazionamento di Azioni, fusioni, scissioni, riduzioni del capitale per perdite mediante annullamento di azioni, aumenti di capitale, gratuiti o a pagamento; o
- (iii) modifiche legislative o regolamentari (anche di autodisciplina) sulle Azioni e/o sulla Società; o
- (iv) in ogni caso, al verificarsi di ogni altro evento suscettibile di influire sulle *Unit*, sulle Azioni o sul Piano, ivi compresi l'*Entry Gate* e gli Obiettivi di *Performance*, e/o comunque sui diritti dei Beneficiari,

il Consiglio di Amministrazione potrà apportare al Regolamento e/o agli Obiettivi di *Performance*, autonomamente e senza necessità di ulteriori approvazioni dell'Assemblea, sentito il parere del Comitato per la Remunerazione e - ove necessario - del Collegio Sindacale, le modifiche e integrazioni che saranno necessarie o comunque opportune per mantenere quanto più possibile invariati i contenuti essenziali del Piano e i benefici per i Beneficiari del medesimo.

3.4 Descrizione delle modalità attraverso le quali determinare la disponibilità e l'assegnazione degli strumenti finanziari su cui è basato il Piano (ad esempio: assegnazione gratuita di azioni, aumenti di capitale con esclusione del diritto di opzione, acquisto e vendita di azioni proprie)

A servizio del Piano saranno destinate:

- Azioni già presenti nel portafoglio della Società; e/o
- Azioni che saranno oggetto di acquisto da parte della Società a valere sull'autorizzazione di volta in volta concessa dall'Assemblea ai sensi dell'art. 2357 del Codice Civile; e/o
- Azioni di nuova emissione a valere su un aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2349 del Codice Civile, da eventualmente deliberarsi nel corso della durata del Piano da parte del Consiglio di Amministrazione, previa attribuzione allo stesso di apposita delega da parte dell'Assemblea.

Il numero massimo di *Unit* attribuibili complessivamente ai Beneficiari e conseguentemente il numero di Azioni Assegnabili in esecuzione del Piano è pari a 2.100.000 (duemilionicento).

Per maggiori informazioni in merito all'Assegnazione delle Azioni si rinvia al successivo paragrafo 4.5.

3.5 Ruolo svolto da ciascun amministratore nella determinazione delle caratteristiche del Piano; eventuale ricorrenza di situazioni di conflitti di interesse in capo agli amministratori interessati

Le caratteristiche del Piano, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea secondo quanto previsto dall'art. 114-*bis* del TUF, sono state determinate collegialmente dal Consiglio di Amministrazione che ha approvato di sottoporre all'Assemblea la proposta di adottare il Piano, previo parere favorevole del Comitato per la Remunerazione.

Per quanto concerne la ricorrenza di eventuali situazioni di conflitto di interessi in capo all'Amministratore Delegato Beneficiario del Piano, si ricorda che ogni decisione relativa e/o attinente all'Attribuzione delle *Units* e/o all'Assegnazione di Azioni è di competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione che delibera previa astensione di quest'ultimo.

3.6 Data della decisione assunta da parte dell'organo competente a proporre l'approvazione del Piano all'Assemblea e dell'eventuale proposta dell'eventuale Comitato per la Remunerazione

Il Piano è stato valutato dal Comitato per la Remunerazione in occasione della riunione tenutasi in data 29 marzo 2022. Il Comitato per la Remunerazione ha ritenuto idoneo il Piano al perseguimento degli obiettivi di incentivazione a lungo termine descritti nella Politica di Remunerazione della Società e ha espresso parere favorevole per l'adozione del Piano.

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 29 marzo 2022, ha approvato il Piano e il presente Documento Informativo e la proposta di sottoporre lo stesso all'approvazione dell'Assemblea convocata in unica convocazione per il giorno 29 aprile 2022.

3.7 Data della decisione assunta da parte dell'organo competente in merito all'assegnazione degli strumenti e dell'eventuale proposta al predetto organo formulata dall'eventuale Comitato per la Remunerazione

In caso di approvazione del Piano da parte dell'Assemblea convocata in unica convocazione per il giorno 29 aprile 2022, il Consiglio di Amministrazione si riunirà, di volta in volta, per assumere le decisioni rilevanti ai fini dell'attuazione del Piano.

3.8 Il prezzo di mercato, registrato nelle predette date, per gli strumenti finanziari su cui è basato il Piano, se negoziati nei mercati regolamentari

Alla data della deliberazione del Consiglio di Amministrazione assunta nella riunione consiliare tenutasi il 29 marzo 2022, per definire la proposta di approvazione del Piano da sottoporre all'Assemblea, il prezzo ufficiale delle Azioni era pari a euro 0,8915 per Azione.

3.9 Nel caso di piani basati su strumenti finanziari negoziati nei mercati regolamentati, in quali termini e secondo quali modalità l'emittente tiene conto, nell'ambito dell'individuazione della tempistica di

assegnazione degli strumenti in attuazione dei piani, della possibile coincidenza temporale tra i) detta assegnazione o le eventuali decisioni assunte al riguardo dal Comitato per la Remunerazione, e ii) la diffusione di eventuali informazioni rilevanti ai sensi dell'art. 17 del regolamento (UE) n. 596/2014

Le decisioni in merito all'Attribuzione delle *Units* saranno assunte dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Comitato per la Remunerazione.

La struttura del Piano, le condizioni, la durata e le modalità di Assegnazione delle Azioni, allo stato non fanno ritenere che l'Assegnazione possa essere influenzata in modo rilevante dall'eventuale diffusione di informazioni rilevanti ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) n. 596/2014.

I Beneficiari saranno in ogni caso tenuti a osservare le disposizioni normative applicabili, con particolare riferimento alla normativa in materia di abusi di mercato e di disposizione delle Azioni attribuite a fronte della partecipazione al Piano.

4. LE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI ATTRIBUITI

4.1 Descrizione delle forme in cui è strutturato il Piano ad esempio, indicare se il piano è basato su attribuzione di: strumenti finanziari (c.d. assegnazione di restricted stock); dell'incremento di valore di tali strumenti (c.d. phantom stock); di diritti di opzione che consentono il successivo acquisto degli strumenti finanziari (c.d. option grant) con regolamento per consegna fisica (c.d. stock option) o per contanti sulla base di un differenziale (c.d. stock appreciation right);

Il Piano prevede che ai Beneficiari che saranno individuati dal Consiglio di Amministrazione siano attribuite gratuitamente *Units*, consistenti nel diritto all'Assegnazione gratuita di Azioni da parte della Società in caso di superamento dell'*Entry Gate* e di raggiungimento degli Obiettivi di *Performance*.

L'Attribuzione delle *Units* sarà comunicata ai Beneficiari mediante consegna ai medesimi della Lettera di Attribuzione delle *Units*. La sottoscrizione della Lettera di Attribuzione delle *Units* comporta la piena accettazione da parte del Beneficiario di tutte le disposizioni, condizioni e termini fissati e disciplinati nel Regolamento.

Le *Units* vengono attribuite a titolo personale a ciascun Beneficiario e non possono essere trasferite per atto tra vivi né essere assoggettate a vincoli o costituire oggetto di altri atti di disposizione a qualsiasi titolo.

Le Azioni oggetto di Assegnazione hanno godimento regolare e, pertanto, i diritti ad esse correlati competono a ciascun Beneficiario a partire dal momento in cui il medesimo diventa titolare delle Azioni.

4.2 Indicazione del periodo di effettiva attuazione del Piano con riferimento anche ad eventuali diversi cicli previsti

L'Attribuzione delle *Units* è effettuata da parte del Consiglio di Amministrazione e a discrezione dello stesso, sentito il parere del Comitato per la Remunerazione, anche in più *tranche*, entro e non oltre il 31 dicembre 2022. Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di nuovamente attribuire, nell'ambito del Piano, tutte o parte delle *Units* precedentemente attribuite ad altri Beneficiari che siano cessati dall'Attribuzione di tali *Unit*.

Il Piano ha durata pluriennale e ricomprende un periodo iniziale, definito Periodo di *Vesting*, al termine del quale il Consiglio di Amministrazione verificherà l'eventuale superamento dell'*Entry Gate* e il raggiungimento degli Obiettivi di *Performance*.

Il Periodo di *Vesting* rappresenta il periodo di misurazione degli Obiettivi di *Performance*. Tale periodo è compreso fra la Data di Attribuzione delle *Unit* ed il 30° (trentesimo) giorno di calendario successivo alla data di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del progetto di bilancio della Società

relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Il numero di Azioni Assegnabili sarà determinato, sulla base delle *Unit* attribuite, in funzione degli Obiettivi di *Performance* in concreto raggiunti.

Per maggiori informazioni sull'*Entry Gate* e sugli Obiettivi di *Performance* si rinvia al successivo paragrafo 4.5.

A partire dalla data in cui la Società avrà comunicato ai Beneficiari il raggiungimento degli Obiettivi di *Performance* e il numero di *Unit* maturate, i Beneficiari potranno richiedere l'Assegnazione di tutte o di parte delle Azioni Assegnabili, mediante la presentazione, in una o più soluzioni, alla Società delle Schede di Esercizio debitamente compilate e sottoscritte. In particolare:

- a) fino al 31/12/2025 il Beneficiario potrà chiedere l'Assegnazione di un numero massimo di Azioni pari al 50% delle Azioni Assegnabili;
- b) dal 1/1/2026 al 31/12/2026 il Beneficiario potrà chiedere l'Assegnazione di tutte le Azioni Assegnabili rispetto alle quali non abbia già richiesto l'assegnazione ai sensi del precedente punto (a).

In alternativa al trasferimento delle Azioni Assegnabili, il Beneficiario potrà richiedere alla Società, per tutte o parte delle Azioni Richieste - ai termini e alle condizioni che verranno indicate nel Regolamento - che le stesse siano cedute sul mercato, consentendo al Beneficiario di percepire un importo corrispondente al prezzo di cessione delle Azioni, al netto delle relative ritenute di legge, e fermi restando i termini di liquidazione previsti dai regolamenti del mercato, mediante bonifico bancario sul conto corrente al medesimo intestato ed indicato nella Scheda di Esercizio, nei limiti e alle condizioni previsti dalla normativa applicabile e dal codice di *Internal Dealing* di volta in volta applicabile (il "*Cash Settlement*")

4.3 Termine del Piano

Il Piano avrà durata dalla data di approvazione dello stesso da parte dell'Assemblea fino al 31 dicembre 2026 ovvero la data ultima entro la quale dovranno pervenire alla Società le Schede di Esercizio, pena l'irricevibilità delle stesse.

4.4 Massimo numero di strumenti finanziari, anche nella forma di opzioni, assegnati in ogni anno fiscale in relazione ai soggetti nominativamente individuati o alle indicate categorie

Il numero massimo delle *Unit* attribuibili complessivamente ai Beneficiari e conseguentemente il numero di Azioni che potranno essere assegnate in esecuzione del Piano è pari a 2.100.000 (duemilionescento).

4.5 Modalità e clausole di attuazione del Piano, specificando se la effettiva attribuzione degli strumenti è subordinata al verificarsi di condizioni ovvero al conseguimento di determinati risultati anche di performance; descrizione di tali condizioni e risultati

A seguito della ricezione di una Lettera di Attribuzione delle *Units*, i Beneficiari interessati ad aderire al Piano dovranno consegnare alla Società la Lettera di Attribuzione delle *Units* unitamente al Regolamento, entrambi da loro debitamente compilati, sottoscritti e siglati in ogni pagina in segno di accettazione, entro il 10° (decimo) giorno di calendario successivo al ricevimento della Lettera di Attribuzione delle *Units*, a pena di decadenza dal diritto di adesione al Piano medesimo.

La sottoscrizione della Lettera di Attribuzione comporta la piena accettazione da parte del Beneficiario di tutte le disposizioni, condizioni e termini fissati e disciplinati nel Regolamento.

Il numero di Azioni Assegnabili sarà determinato, sulla base delle *Units* attribuite, previo superamento dell'*Entry Gate* e in funzione del raggiungimento degli Obiettivi di *Performance* in concreto raggiunti ma nel rapporto sempre di 1 Azione per 1 *Unit* maturata e per la quale sia stata presentata la Scheda di Esercizio.

In particolare la maturazione delle *Units*, è innanzitutto subordinata al raggiungimento – al termine del

Vesting Period – dell’Obiettivo legato al TSR in misura pari ad almeno il 50% (l’*Entry Gate*). Non maturerà quindi alcuna *Unit* nel caso in cui l’*Entry Gate* non sia soddisfatto, anche laddove, in ipotesi, il FMO sia superiore alla soglia minima di maturazione.

Subordinatamente al superamento dell’*Entry Gate*, la maturazione delle *Units* è altresì subordinata al raggiungimento degli Obiettivi di *Performance* al termine del *Vesting Period* che sono stati così individuati:

- *TSR*;
- *FMO*.

In particolare, la maturazione del 50% delle *Units* attribuite a ciascun Beneficiario è condizionata al raggiungimento, al termine del *Vesting Period*, dell’obiettivo minimo del *TSR* e l’altro 50%, in via autonoma, al raggiungimento dell’obiettivo minimo del *FMO* come di seguito indicati. A titolo di chiarezza, potrebbero quindi, in ipotesi, maturare solo le *Units* legate al *TSR* e non quelle legate al *FMO* (e viceversa) o maturare entrambi. Il *TSR Target* e il *FMO Target* verranno determinati dal Consiglio di Amministrazione successivamente all’approvazione del Piano da parte dell’Assemblea.

TSR

La percentuale delle *Units* attribuite al Beneficiario che matura al raggiungimento dell’obiettivo del *TSR* è calcolata come segue:

TSR	% delle <i>Units</i> maturate
Inferiore al 50% del <i>TSR Target</i>	0%
Pari o superiore al 50% e inferiore al 75% del <i>TSR Target</i>	50%
Pari o superiore al 75% e inferiore al 100% del <i>TSR Target</i>	75%
Pari o superiore al 100% del <i>TSR Target</i>	100%

FMO

La percentuale delle *Units* attribuite al Beneficiario che matura al raggiungimento dell’obiettivo del *FMO* è calcolata come segue:

FMO	% delle <i>Units</i> maturate
Inferiore al 70% del <i>FMO Target</i>	0%
Pari o superiore al 70% e inferiore al 90% del <i>FMO Target</i>	50%
Pari o superiore al 90% e inferiore al 100% del <i>FMO Target</i>	75%
Pari o superiore al 100% del <i>FMO Target</i>	100%

A partire dalla data in cui la Società avrà comunicato ai Beneficiari il raggiungimento degli Obiettivi di *Performance* e il numero di *Unit* maturate, i Beneficiari potranno richiedere l’Assegnazione di tutte o di parte delle Azioni Assegnabili, mediante la presentazione, in una o più soluzioni, alla Società delle Schede di Esercizio debitamente compilate e sottoscritte, secondo le tempistiche indicate al punto 4.2 di cui sopra.

4.6 Indicazione di eventuali vincoli di disponibilità gravanti sugli strumenti attribuiti ovvero sugli strumenti rivenienti dall’esercizio delle opzioni, con particolare riferimento ai termini entro i quali sia consentito o vietato il successivo trasferimento alla stessa società o a terzi

Fermo restando quanto previsto in tema di *Cash Settlement* i Beneficiari avranno l'obbligo di detenere un numero di Azioni almeno pari al 30% delle Azioni oggetto di Consegna:

- (i) per quanto riguarda l'Amministratore Delegato, per 3 anni dalla Data di Consegna delle Azioni; e
- (ii) per quanto riguarda gli altri Beneficiari, per un periodo di 2 anni dalla Data di Consegna delle Azioni.

In caso di adesione al *Cash Settlement*, il Regolamento stabilirà meccanismi idonei a far sì che i Beneficiari mantengano comunque un investimento in Azioni pari al 30% (trenta per cento) delle Azioni oggetto di Consegna e/o dei proventi netti incassati.

Nel caso in cui, alla Data di Consegna, il Beneficiario già detenga Azioni, quest'ultimo potrà darne evidenza alla Società e tali Azioni saranno conteggiate ai fini della verifica del rispetto da parte del Beneficiario degli obblighi del *Lock Up* secondo modalità e termini che verranno stabiliti nel Regolamento.

4.7 Descrizione di eventuali condizioni risolutive in relazione all'attribuzione dei piani nel caso in cui i destinatari effettuano operazioni di hedging che consentono di neutralizzare eventuali divieti di vendita degli strumenti finanziari assegnati, anche nella forma di opzioni, ovvero degli strumenti finanziari rivenienti dall'esercizio di tali Azioni

Non applicabile.

4.8 Descrizione degli effetti determinati dalla cessazione del rapporto di lavoro

In caso di trasferimento del Rapporto ad un'altra società del Gruppo e/o in caso di cessazione del Rapporto e contestuale instaurazione di un nuovo Rapporto nell'ambito del Gruppo, sempre in qualità di Beneficiario, lo stesso conserverà, *mutatis mutandis*, ogni diritto attribuitogli dal Regolamento. Qualora un Beneficiario cambiasse posizione organizzativa all'interno della Società, il Consiglio di Amministrazione potrà eventualmente rettificare il numero di *Unit* attribuite al Beneficiario stesso, previo parere favorevole del Comitato per la Remunerazione, e sentito il parere del Collegio Sindacale ove necessario.

Il Beneficiario perderà definitivamente il diritto di convertire in Azioni le *Unit* attribuite nei seguenti casi (cd. "*bad leaver*")

- (a) nel caso di Beneficiario-Dipendente, in caso di cessazione del Rapporto di Lavoro per cause diverse da: (i) dimissioni volontarie del Dipendente finalizzate alla richiesta di ammissione al trattamento pensionistico o (ii) licenziamento senza giusta causa o senza giustificato motivo;
- (b) nel caso di Beneficiario-Amministratore, in caso di cessazione del Rapporto di Amministrazione per cause diverse da: (i) revoca senza giusta causa o (ii) scadenza del termine legale di nomina e mancato rinnovo del mandato (in assenza di circostanze che avrebbero legittimato una revoca per giusta causa) o (iii) malattia o impedimento che comporti l'incapacità e/o l'impossibilità del Beneficiario di svolgere con continuità il Rapporto di Amministrazione.

In tutti gli altri casi di cessazione del Rapporto (cd. "*good leaver*") il Beneficiario conserverà il diritto di partecipare al Piano, tuttavia qualora la cessazione avvenga:

- nel corso del Periodo di *Vesting*, le *Units* attribuite potranno maturare su base *pro-rata temporis* in proporzione al periodo in cui il Rapporto ha avuto esecuzione durante il Periodo di *Vesting*, fermo restando la verifica del superamento dell'*Entry Gate* e il raggiungimento degli Obiettivi di *Performance* al termine del Periodo di *Vesting*;
- successivamente al termine del Periodo di *Vesting* il Beneficiario potrà richiedere l'Assegnazione un'unica soluzione di tutte le Azioni Assegnabili, mediante la presentazione alla Società di un'unica

Scheda di Esercizio debitamente compilata e sottoscritta.

Resta comunque salva la facoltà del Consiglio di Amministrazione di disciplinare casi particolari fissando di volta in volta il numero di *Unit* che potranno essere ancora oggetto di conversione ed il termine di conversione delle stesse.

In caso di decesso del Beneficiario, il diritto di quest'ultimo all'Assegnazione o alla Consegna delle Azioni secondo quanto sopra stabilito, spetterà, a coloro che ne hanno titolo secondo il diritto successorio applicabile, sempre nel rispetto degli obblighi, modalità e termini di cui al Regolamento, e sempre che tali aventi diritto comprovino, con idonea e valida documentazione, la loro qualità e i diritti successori oltre alla data e al luogo dell'avvenuta apertura della successione.

4.9 Indicazione di altre eventuali cause di annullamento del Piano

Fatto salvo quanto indicato nei precedenti paragrafi, non sono previste cause di annullamento del Piano. Tuttavia, nel caso in cui, prima della scadenza del Piano:

- (i) venisse revocata la quotazione delle Azioni (cd. *delisting*);
- (ii) venisse promossa un'offerta pubblica di acquisto o un'offerta pubblica di scambio avente ad oggetto le Azioni;
- (iii) intervenisse un Cambio di Controllo;

il Consiglio di Amministrazione avrà la facoltà di convertire anticipatamente tutte o parte delle *Unit* attribuite ai Beneficiari (in particolare fino ad un massimo pari al 50% delle *Units* qualora sia decorso meno della metà del Periodo di *Vesting* e fino al 100% delle *Units* qualora sia decorsa più della metà del Periodo di *Vesting*), ai termini e alle condizioni definite nel Regolamento.

4.10 Motivazioni relative all'eventuale previsione di un "riscatto", da parte della Società, degli strumenti finanziari oggetto del Piano, disposto ai sensi degli articoli 2357 e ss. del codice civile; beneficiari del riscatto indicando se lo stesso è destinato soltanto a particolari categorie di dipendenti; effetti della cessazione del rapporto di lavoro su detto riscatto

Il Piano prevede clausole di *Claw Back*. In particolare, nei casi in cui, entro il 3° (terzo) anno successivo alla Comunicazione di Maturazione delle *Units*, risultasse, sulla base di circostanze oggettive, che gli *Entry Gate* e gli Obiettivi di *Performance* siano stati consuntivati dal Consiglio di Amministrazione sulla base di dati che si siano rivelati manifestamente errati ovvero che il Beneficiario abbia tenuto comportamenti contrari a disposizioni di legge e/o a norme aziendali (violazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo e/o Codice Etico ex D. Lgs. 231/2001 o procedure interne della Società o delle Controllate) e/o al Regolamento, la Società potrà esercitare il diritto di *claw-back*, imponendo al Beneficiario la restituzione in tutto o in parte delle Azioni consegnate oppure il trasferimento alla Società di un importo pari al loro valore al momento della Comunicazione di Maturazione delle *Units*, ovvero, in caso di *Cash Settlement*, la restituzione in tutto o in parte delle somme a tale titolo incassate dal Beneficiario.

Inoltre, nei casi in cui, entro il 12° (dodicesimo) mese successivo alla Data di Scadenza del Piano:

- (a) il Beneficiario sia stato licenziato o revocato per giusta causa; ovvero
- (b) la Società accerti, in relazione a un Beneficiario rispetto al quale il Rapporto sia cessato successivamente alla data in cui è avvenuta la Comunicazione di Maturazione delle *Units*, la sussistenza di circostanze che, se note, avrebbero legittimato la cessazione del Rapporto per giusta causa prima della data in cui è avvenuta la Comunicazione di Maturazione delle *Units*,

la Società potrà esercitare il diritto di *claw-back*, imponendo al Beneficiario la restituzione in tutto o in

parte delle Azioni consegnate oppure il trasferimento alla Società di un importo pari al loro valore alla Data di Consegna delle Azioni, ovvero, in caso di *Cash Settlement*, la restituzione in tutto o in parte delle somme a tale titolo incassate dal Beneficiario.

Qualora si verificasse alcuna delle circostanze di cui ai paragrafi che precedono, la Società avrà inoltre la facoltà di trattenere da qualsivoglia importo dovuto al Beneficiario – in via esemplificativa, ma non esaustiva: retribuzione di qualsivoglia natura, premi e competenze di fine rapporto dovute al Beneficiario, il quale con l'accettazione del Regolamento autorizzerà espressamente detta compensazione – l'ammontare che il Beneficiario è tenuto a restituire per un importo pari al valore delle Azioni consegnate alla Data di Consegna, ovvero, in caso di *Cash Settlement*, la restituzione in tutto o in parte delle somme a tale titolo incassate dal Beneficiario.

4.11 Eventuali prestiti o altre agevolazioni che si intendono concedere per l'acquisto delle Azioni ai sensi dell'art. 2358 del codice civile

Non applicabile.

4.12 Indicazione di valutazioni sull'onere atteso per la Società alla data di relativa assegnazione, come determinabile sulla base di termini e condizioni già definiti, per ammontare complessivo e in relazione a ciascuno strumento del Piano

L'onere atteso per la Società è rappresentato dal *fair value* delle Azioni a servizio del Piano, che sarà puntualmente determinato alla data di Attribuzione delle *Units*. Le informazioni rilevanti a questo fine saranno fornite secondo le modalità di cui all'art. 84-bis, comma 5, lett. a) del Regolamento Emittenti.

4.13 Indicazione degli eventuali effetti diluitivi sul capitale determinati dal Piano

L'esecuzione del Piano non comporterà effetti diluitivi sul capitale sociale della Società ove per la sua attuazione vengano utilizzate esclusivamente Azioni proprie della Società.

Qualora per l'esecuzione del Piano, venissero utilizzate Azioni di nuova emissione a valere su di un eventuale aumento del capitale sociale, a servizio del Piano ai sensi dell'art. 2349 del Codice Civile, ciò determinerebbe per gli azionisti della Società una diluizione della propria partecipazione. Nel caso in cui l'intero Piano venisse eseguito mediante assegnazione di Azioni di nuova emissione, la diluizione massima per gli azionisti della Società, assumendo che non vengano posti in essere ulteriori aumenti di capitale, in ipotesi di raggiungimento del 100% degli Obiettivi di *Performance* e di emissione quindi di 2.100.000 nuove Azioni, queste rappresentano il 1,867% dell'attuale capitale sociale costituito da 112.500.000 azioni.

4.14 Eventuali limiti previsti per l'esercizio del diritto di voto e per l'attribuzione dei diritti patrimoniali

Le Azioni oggetto di Assegnazione ai sensi del Piano avranno godimento regolare e, pertanto, i diritti ad esse correlati competono a ciascun Beneficiario a partire dal momento in cui il medesimo diventa titolare delle Azioni.

Non sono previsti limiti per l'esercizio del diritto di voto.

4.15 Nel caso in cui non sono negoziate nei mercati regolamentati, ogni informazione utile ad una compiuta valutazione del valore loro attribuite

Non applicabile.

4.16 Numero di strumenti finanziari sottostanti ciascuna opzione

Non applicabile.

4.17 Scadenza delle opzioni

Non applicabile.

4.18 Modalità (americano/europeo), tempistica ad (es. periodi validi per l'esercizio) e clausole di esercizio (ad esempio clausole di knock-in e knock-out)

Non applicabile.

4.19 Prezzo di esercizio dell'opzione ovvero le modalità e i criteri per la sua determinazione, con particolare riguardo: a) alla formula per il calcolo del prezzo di esercizio in relazione ad un determinato prezzo di mercato (c.d. fair market value) (ad esempio: prezzo di esercizio pari al 90%, 100% o 110% del prezzo di mercato), e b) alle modalità di determinazione del prezzo di mercato preso a riferimento per la determinazione del prezzo di esercizio (ad esempio: ultimo prezzo del giorno precedente l'assegnazione, media del giorno, media degli ultimi 30 giorni ecc.)

Non applicabile.

4.20 Motivazioni della differenza del prezzo di esercizio rispetto al prezzo di mercato determinato come indicato al punto 4.19 (fair market value)

Non applicabile.

4.21 Criteri sulla base dei quali si prevedono differenti prezzi di esercizio tra i vari soggetti o varie categorie di soggetti destinatari

Non applicabile.

4.22 Nel caso in cui gli strumenti finanziari sottostanti le opzioni non sono negoziati nei mercati regolamentari, indicazione del valore attribuibile agli strumenti sottostanti o i criteri per determinare tale valore

Non applicabile.

4.23 Criteri per gli aggiustamenti resi necessari a seguito di operazioni straordinarie sul capitale e di altre operazioni che comportano la variazione del numero di strumenti sottostanti (aumenti di capitale, dividendi straordinari, raggruppamento e frazionamento delle azioni sottostanti, fusione e scissione, operazioni di conversione in altre categorie di azioni ecc.)

Nel caso di: (i) erogazione di dividendi straordinari; (ii) operazioni straordinarie non espressamente disciplinate dal Regolamento quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, operazioni sul capitale, acquisizioni (di società, azienda e/o rami d'azienda), cessioni (di società, azienda e/o rami d'azienda), raggruppamento o frazionamento di Azioni, fusioni, scissioni, riduzioni del capitale per perdite mediante annullamento di azioni, aumenti di capitale, gratuiti o a pagamento; o (iii) modifiche legislative o regolamentari (anche di autodisciplina), sulle Azioni e sulla Società o (iv) in ogni caso, al verificarsi di ogni altro evento suscettibile di influire sulle *Units*, sulle Azioni o sul Piano ivi compresi gli Obiettivi di *Performance*, e/o comunque sui diritti dei Beneficiari, il Consiglio di Amministrazione potrà apportare, autonomamente e senza necessità di ulteriori approvazioni dell'Assemblea, sentito il parere del Comitato per la Remunerazione e - ove necessario - del Collegio Sindacale, le modifiche e integrazioni che saranno necessarie o comunque opportune per mantenere quanto più possibile invariati i contenuti essenziali del Piano e i benefici per i Beneficiari del medesimo.

4.24 Tabella n. 1 dello schema 7 dell'Allegato 3A del Regolamento Emittenti

La Tabella n. 1 di cui al paragrafo 4.24 dello Schema 7 dell'Allegato 3A del Regolamento Emittenti sarà fornita con le modalità e nei termini indicati dall'articolo 84-*bis*, comma 5, lett. a) del Regolamento Emittenti.